

Ambiente - *Lipari, i siti archeologici sommersi svelano 3.900 anni di mutamenti costieri*

Catania - 15 set 2026 (Prima Notizia 24) **Uno studio multidisciplinare ricostruisce la progressiva sommersione dell'isola dall'Età del Bronzo a oggi. La ricerca dedicata alla memoria dell'archeologo Sebastiano Tusa.**

La principale delle Isole Eolie racchiude nel proprio mare una preziosa testimonianza sull'evoluzione del paesaggio e sugli insediamenti umani. Uno studio pubblicato sulla rivista scientifica Quaternary International ha ricostruito l'innalzamento del livello del mare e i processi geologici, tettonici e vulcanici che hanno determinato la sommersione dei siti archeologici lungo le coste di Lipari. Il lavoro è stato condotto da un team internazionale che comprende l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), il Cnr, le università Sapienza di Roma e di Bologna, il Leisa di Parigi e il Radboud Radio Lab per l'Olanda, in collaborazione con la Soprintendenza del Mare della Regione Siciliana e la Hjf degli Stati Uniti. La ricerca prende le mosse dalle intuizioni del celebre archeologo ed ex assessore ai Beni Culturali della Regione Siciliana Sebastiano Tusa, scomparso nel 2019 in un incidente aereo, alla cui memoria il lavoro è stato dedicato. "Per comprenderne le cause" – ha spiegato Marco Anzidei, dirigente dell'Ingv e primo autore dello studio – "è stato condotto uno studio multidisciplinare attraverso misure geodetiche Gnss, rilievi batimetrici ad altissima risoluzione, rilievi sismici, indagini archeologiche subacquee, dati topografici storici e ricostruzione delle variazioni del livello del mare". L'incrocio dei dati ha consentito di definire le trasformazioni del paesaggio costiero negli ultimi quattro millenni. In particolare, il ritrovamento di reperti della Prima Età del Bronzo ad una profondità compresa tra i 20 e i 42 metri nel settore di Pignataro di Fuori ha permesso di calcolare che l'isola si sia abbassata a una velocità media di 7,9 millimetri all'anno nel corso degli ultimi 3.900 anni, un fenomeno sprofondativo ancora in atto.

(Prima Notizia 24) Martedì 15 Settembre 2026